

Una singolare e aerea forma di sensibilizzazione contro il parcheggio a Sant'Agostino

Nuvole e palloni gonfiati sui rioni Sassi

Per Legambiente il mito dell'automobile non può imporsi al rispetto di storia e cultura

MATERA - «Nuvole, vento e palloni gonfiati». Un titolo significativo, aereo, leggero nella forma. Un macigno nei contenuti. Legambiente insiste: «Si al rispetto della storia e della cultura. No al mito dell'automobile sopra a tutto». E così, mentre il ministro per i Beni culturali, Francesco Rutelli, si aggirava per i rioni Sassi, nello stesso momento, nel cielo azzurro si librava libero in una plastica forma di protesta. Uno striscione che ha preso quota grazie ad alcuni palloncini. Grande la scritta, impossibile non vedere: «No al parcheggio a Sant'Agostino».

«Una buona giornata», è stata definita dagli ambientalisti, che ringraziano. E torneranno

a spiegare le loro ragioni pure domani. La trasmissione di Rai Radio1 "La radio ne parla" si collegherà con Matera per intervistare i responsabili della Soprintendenza e alcuni cittadini a proposito del cantiere aperto sul giardino di Sant'Agostino per realizzare un parcheggio privato. La trasmissione, che andrà in onda a partire dalle ore 12,35 su Radio1 è stata sollecitata da un interesse diffuso, e sarà seguita da un punto di ascolto organizzato dal Circolo Legambiente di Matera sul sagrato di Sant'Agostino che, per l'occasione, metterà a disposizione in diretta radiofonica alcuni interessanti documenti recuperati sulla spinosa vicenda. L'obiettivo dell'iniziativa



riveste ovviamente carattere più ampio. Non è merce da prestarsi a speculazioni di basso profilo da parte di quanti di

ambiente e tutela nulla sanno e nulla vogliono. In questo caso, si tratta di capire soprattutto chi controlla i controllori.